

VERSO LE COMUNALI

Grottaferrata/Tomboletti e Guerisoli sono in... missione

Centrosinistra senza pace, Margherita ago della bilancia

*...al cerchio
e alla botte*

A FORZA di riciclare dovrà pur accadere, prima o poi, che, chissà, ci si trovi a bere nel bicchiere di carta gettato qualche giorno prima. Ben riconoscibile da quel rossetto che pare essere tra i materiali meno biodegradabili esistenti in natura.

Per il momento nessun pericolo. Perché vetro e carta (in parte) a parte, per il resto vigerebbe la regola del calderone. Alla faccia della cultura del riciclo, delle campagne di sensibilizzazione e dei cassonetti gialli, verdi e blu.

L'immondizia, ahinoi, ha ancora tutta lo stesso colore. E odore.

Dioniso

Scenari e possibili prospettive

GROTTAFERRATA - Non tutte le cose nel centrosinistra sono a posto. Nonostante i canoni dell'ufficialità, infatti, attorno alla candidata Giuseppa Elmo sembra muoversi uno strano arcipelago di interrogativi che danno la misura di una condizione niente affatto stabile e serena. La sua coalizione, è certamente forte e sicuramente dinamica. Ma non tutti i soggetti che la compongono sono internamente saldi.

Nello Sdi, a esempio, appare evidente una discrepanza di comportamenti. Da una parte, quello della Elmo, sono convinti che il partito di Boselli sarà dentro allo schieramento progressista, mentre il coordinamento locale diffida addirittura l'Ulivo dall'espore il simbolo della rosa nei manifesti della candidata Elmo. Tuttavia, l'Ulivo che si è compattato attorno alla sua



rata". Gli ultimi due hanno aderito alle Primarie, il primo dal quale esce il candidato a vicesindaco dell'Ulivo Giovanni Torroni, è stato sempre fortemente contrario all'esperimento di Bordon. Ora sappiamo che la "convention" delle Primarie non ha espresso il suo can-

didato a sindaco, ma ha praticamente delegato il binomio Tomboletti-Guerisoli per monitorare i contatti con i partiti del centrosinistra, con particolare attenzione alla Margherita.

Giovanni Guerisoli è componente dell'assemblea nazionale del partito coi petali. Una sua candidatura potrebbe determinare scenari nuovi. Ne ipotizziamo qualcuno: lo spostamento del logo della Margherita con il cartello delle Primarie, un sorprendente accordo di tutto il centrosinistra su un candidato moderato, la decisione di non far comparire (visto lo stato di litigiosità cittadina del partito) il simbolo del soggetto tuteliano sulla scheda elettorale evitando di cederlo in una parte o in un'altra. A oggi, comunque, poche cose fanno supporre che la Margherita cada dalle mani della Elmo. Da qui alla pubblicazione delle liste mancano pochi

giorni. Il tempo giusto per far accadere tutto e il contrario di tutto. La politica è un fenomeno incontrollabile (specie a Grottaferrata). Nel caso le manovre di avvicinamento non avessero luogo o non funzionassero la figura di Mauro Tomboletti (vincitore della prima fase della Proposta) è comunque pronta a far da spauracchio alla Elmo. I soggetti che lo sosterebbero, di fatto, attingerebbero tutti nell'elettorato del centrosinistra togliendo forza all'Ulivo ufficiale.

C'è da farsi venire il mal di testa, lo sappiamo. Ma è la conseguenza di un caos politico che non riesce a dare serenità a nessuno dei candidati a sindaco che si presenteranno alle prossime comunali. Se esiste una certezza è che nessuno può essere sicuro di riscuotere successo che crede di avere dal responso delle urne.

Fabrizio Giusti

Le Colline romane al Bit di Milano

GROTTAFERRATA - Legionari in armatura, un acquedotto, una piazza con capitelli romani e un mosaico al posto dei sampietrini. Non un mosaico qualsiasi, però: ma la riproduzione di quello del Nilo conservato al museo archeologico di Palestrina. Sarà questo il biglietto da visita del distretto delle Colline Romane alla Borsa Internazionale del Turismo in programma a Milano dal 12 al 15 febbraio: 250 metri quadrati dedicati alla tradizione, all'enogastronomia, ai

tesori ambientali ed architettonici del territorio, dalle ville nobiliari, ai borghi antichi, dalle foreste ai laghi.

«Una vetrina d'eccezione per un distretto turistico d'eccellenza», spiega per Colline Romane Turismo S.p.A, l'amministratore delegato Marina Fatelli, che insieme all'Asp, Agenzia Sviluppo Provincia, nello stand presenterà i 39 comuni del distretto, una Roma intorno a Roma tutta da scoprire.